



Amatrice: Auditorium della Laga, struttura polifunzionale che ospita sala conferenza, teatro e cinema

Un ambiente camaleontico, capace di subire una metamorfosi in poco tempo per dar vita, nello stesso luogo, a tre tipologie di attività differenti: conferenza, teatro o cinema. Impianti audio, video e luci progettati ad hoc, con un sistema di auto settaggio e facile gestione.

[exertisproav.it](https://www.exertisproav.it) | [aeits.it](https://www.aeits.it)

Si parla di:

Spazio multifunzionale: aula Conferenze, Teatro e Cinema.

L'Auditorium della Laga in tutta la sua imponenza. Il building è stato voluto dalla Croce Rossa (Unità Sisma) e inaugurato il 31 luglio 2021.

Questo case study ha un sapore un po' particolare ed è sicuramente diverso da tutti i casi di successo raccontati attraverso le pagine di Sistemi Integrati.

Lo è per il luogo dove ci troviamo e, soprattutto, per il significato simbolico che questa progettazione ha rappresentato in questa specifica area geografica dell'Italia.

Si tratta di un luogo al confine tra quattro regioni italiane (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo) e più precisamente di Amatrice, paese tra i più colpiti dal terremoto di magnitudo 6.0 del 24 agosto 2016, epicentro di quella che è stata definita come una delle più importanti sequenze sismiche che ha colpito il territorio nazionale in questo secolo, che ha visto coinvolti 140 comuni e oltre 600 mila persone. In

uno scenario quasi apocalittico, con costruzioni rase al suolo e popolazione costretta a ripartire da zero, la Croce Rossa Italiana (Unità Sisma) ha deciso di avviare un'operazione che potesse essere di forte impatto socioculturale, donando al paese una struttura diventata primo vero punto di aggregazione sociale per la cittadinanza: **un luogo capace di promuovere la rigenerazione e lo sviluppo del tessuto sociale**. È nato così l'Auditorium della Laga, un progetto che accumuna tre concept di utilizzo dello stesso building, una struttura ad uso promiscuo capace di predisporre, all'interno della stessa sala, a seconda delle esigenze: aula conferenze, teatro o cinema. Il tutto, costruito interamente dal nulla, partendo direttamente dal terreno individuato per realizzare l'opera.



Pool di 8 professionisti, opera consegnata in tempi record

Abbiamo ripercorso i punti cardine di questa progettazione con il System Integrator che l'ha concepita, A&ITS, azienda che si occupa di progettazione, realizzazione e integrazione di sistemi audiovisivi multimediali. A guidarci tra i dettagli degli impianti, il suo amministratore delegato, Gabriele Celli: «È una soddisfazione guardare oggi l'auditorium di Amatrice: il building è molto bello, dal punto di vista architettonico la struttura è d'impatto e l'auditorium è molto gradevole. In questa zona specifica, situata all'ingresso di Amatrice, dove c'è poco o nulla, e tutto intorno ci sono ancora le impalcature che reggono le macerie, è stato come dare un segnale di ripresa alla città e non è difficile immaginare cosa ha costituito per i suoi abitanti la realizzazione di quest'opera. **Oggi, è punto di incontro per la società, luogo di eventi, opere cinematografiche, concerti, attività extra scolastiche, ecc.**». All'intero progetto,

Gabriele Celli ha lavorato con un entourage di 8 professionisti, riuscendo a realizzare l'opera in poco meno di sette settimane: «Questo è un lavoro che normalmente richiede circa tre mesi per la sua realizzazione – ci tiene a precisare l'amministratore delegato di A&ITS – ma i tempi serrati dettati da tanti fattori, hanno richiesto uno sforzo in più dal quale non ci siamo sottratti. Pertanto, pur essendo insediati nel cantiere a metà giugno di quest'anno, siamo riusciti a consegnare gli impianti in tempo per l'inaugurazione, prevista per il 31 luglio 2021».

Progetto realizzato in modo sartoriale, pochissime modifiche in corso d'opera

Pur trattandosi di un'installazione nella norma, tra le tante realizzate da A&ITS, il contesto in cui si trova, i tempi limitati di realizzazione e l'idea di allestire tecnologicamente uno spazio del genere per tre tipologie d'utilizzo, hanno reso articolata la progettazione, come ribadisce lo stesso Gabriele Celli: «La complessità per noi è stata quella di dotare questo ambiente, completamente scervo da ogni tipo di approccio agli impianti speciali, di qualcosa che fosse eterogeneo nella sua strutturazione, **ma che desse loro l'opportunità di fare questa trilogia di possibili opere realizzabili all'interno dell'auditorium.** Non

solo, quando siamo partiti con il lavoro, la realizzazione del building era in piena corsa, il cantiere era completamente grezzo e non era stato realizzato ancora nulla, nemmeno pavimenti e rivestimenti vari. Non a caso, abbiamo iniziato la nostra progettazione

partendo dal costruttivo del building sul quale abbiamo letteralmente 'vestito' l'impianto. In sostanza, abbiamo operato basandoci su un dwg infrastrutturale, tenendo presenti travi, muri, porte, superficie, volumi, tipo di rivestimento, ecc. Tutto sommato, quando abbiamo messo piede all'interno dell'auditorium, abbiamo avuto un perfetto riscontro di quanto progettato su carta. Al netto di un paio di revisioni, infatti, incentrate fondamentalmente sulla tipologia di apparato e non sull'ingegnerizzazione del sistema, il progetto è stato fedelmente riprodotto sul posto».



Gabriele Celli,
Amministratore
Delegato, A&ITS

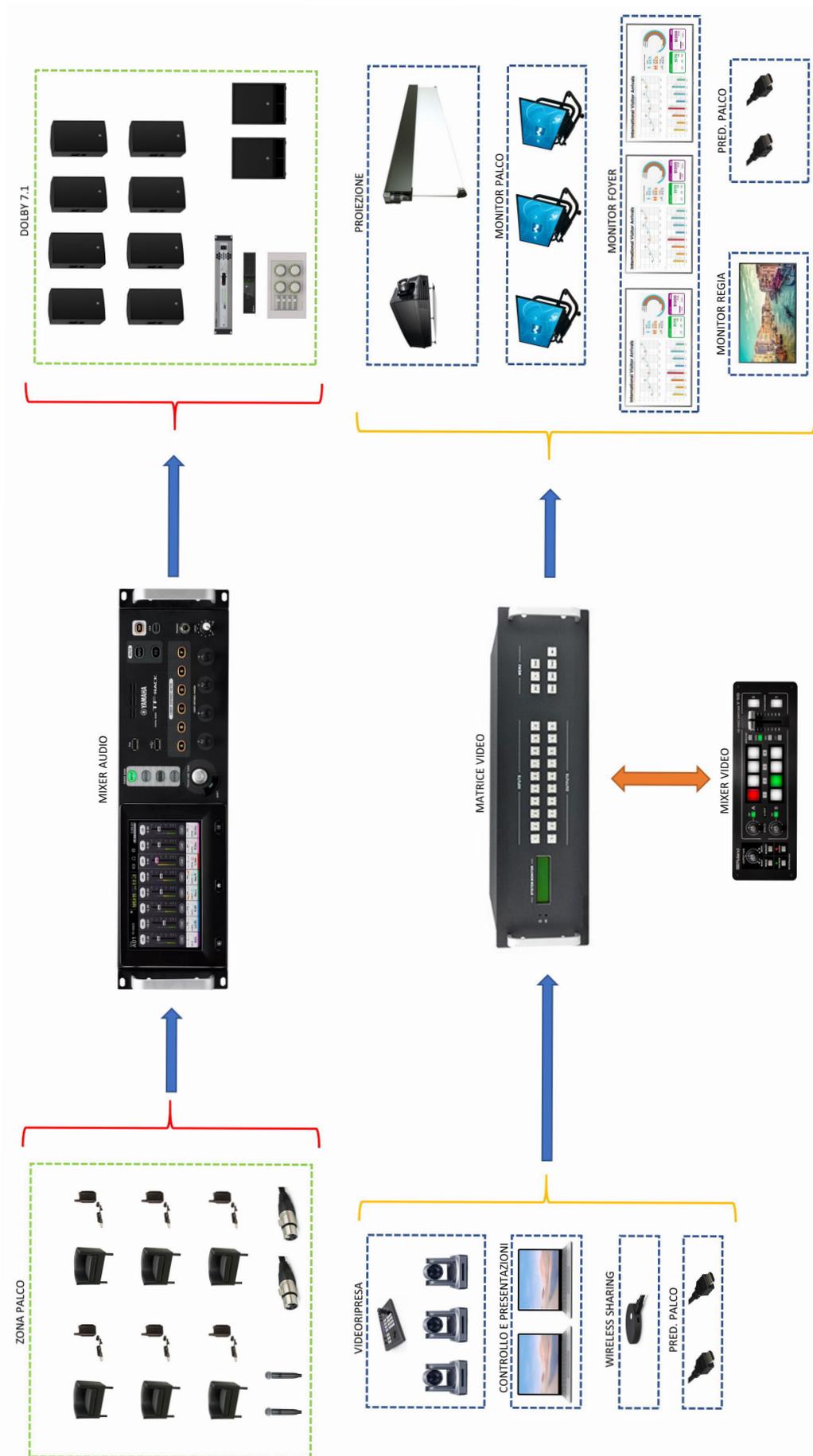


Daniele Bianco,
Direzione acquisti
A&ITS

“Questo lavoro richiede normalmente circa tre 3 mesi per la sua realizzazione, ma i tempi serrati dettati da tanti fattori, hanno richiesto uno sforzo in più dal quale non ci siamo sottratti –
Gabriele Celli”



Nel QR Code: **il mixer digitale Yamaha TF-Rack**



Lo schema a blocchi della soluzione installata all'Auditorium della Laga relativo all'impianto AV. La spina dorsale del sistema è composta da una matrice e due mixer, audio e video. I sistemi HW e SW sono interconnessi tra loro, formando un'unica infrastruttura in grado di condividere i segnali senza soluzione di continuità. Sul sistema di proiezione è possibile visualizzare qualsiasi sorgente presente nell'infrastruttura e, attraverso i monitor di regia o l'utilizzo del touchpanel di controllo, è possibile gestire gli apparati a sistema.

Illuminazione
Pur non essendo presente in questo schema a blocchi, una nota approfondita di riferimento va fatta per l'impianto di illuminazione: prevede l'ausilio di tre Americane, che permettono di coprire l'intero palco, mediante l'utilizzo di varie tipologie di corpi illuminanti a puntamento fisso e proiettori motorizzati. In questo modo, è possibile costruire innumerevoli scene luci. Previsti diffusori a led potenti e minimali nella forma, in modo tale che risultino poco invasivi, memorizzabili per poter avere un'ottima illuminazione di sala a 3000 K di temperatura colore che, con effetto di assolverenza/dissolverenza, dà modo al pubblico di godere di una luce morbida e di relax in attesa dell'evento.



La sala vista dalla cabina di regia. Visibile il terminale video costituito da uno schermo motorizzato di 12 metri con fasce di tensione.



Nel QR Code: **videoproiettore Barco Alchemy DP2K-20C**

La cabina di regia da dove è possibile controllare tutti gli impianti, nonché gestire i contenuti da distribuire.

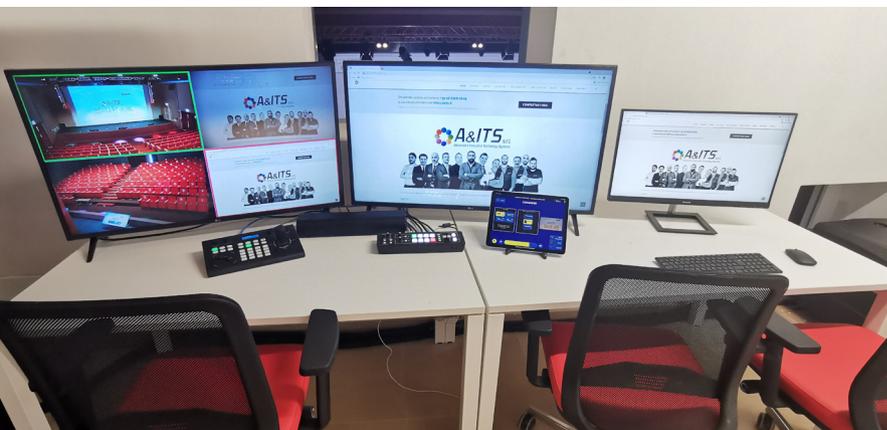
ne abbiamo previsti due da 55" anche nel foyer, sempre LG modello 55UL3G, impiegati per fornire informazioni all'ingresso, in funzione dell'utilizzo della sala. Il digital signage dell'Auditorium è affidato a BrightSign: sono 3 dispositivi, modello XT1144, che gestiscono i tre monitor LG 55UL3G da 55", due posizionati nel foyer e uno nel bar. L'auditorium è fornito di due telecamere centrali installate per consentire la ripresa di tutto il palco: una riprende a campo largo, l'altra opera nel dettaglio ed è dedicata ai primi piani, siano essi per il podio che per le poltroncine. Allo stesso modo, è stata prevista una telecamera di controcampo per eventuali dibattiti. Il sistema di telecamere è gestito in modalità automatica o manuale: la prima coordinata da un sistema touch, la seconda tramite joystick e mixer video con i quali viene gestito il playout di program e preview. Le conferenze

possono essere trasmesse in diretta streaming, grazie ad Epiphan Avio 4K, soluzione in grado di catturare i segnali video 4K UHD e l'audio in alta qualità a 24 bit 96 kHz».

Modalità Teatro: lo schermo di proiezione diventa quinta

Cambia lo scenario: passando alla modalità Teatro si trasforma la scenografia dello spazio dedicato al palcoscenico e automaticamente si setta la tecnologia in funzione di un'attività diversa da quella prevista da una conferenza. Gabriele Celli ce ne racconta i dettagli, partendo da una particolarità singolare: lo schermo di proiezione. «Il terminale video in fondo al palcoscenico è stato montato 70 cm in avanti, rispetto alla parete finale – ci dice Celli – per restituire allo schermo un'ulteriore funzionalità: quella di fungere anche da quinta, oltre all'utilizzo per la videoproiezione.

In questo modo, gli attori possono lasciare la scena sia da destra che da sinistra dello schermo e andare verso i camerini. In questa modalità, tutta la parte di radiomicrofonia viene utilizzata applicando i microfoni a clip sul vestito di scena. Anche in questo caso, le telecamere possono essere impiegate per riprendere lo spettacolo.



Modalità Cinema: schermo a massima capienza ed esperienza premium

Il Teatro della Laga di Amatrice offre alla comunità un punto di incontro polifunzionale di eccellenza.

Il sistema installato garantisce un'esperienza cinematografica di prima qualità, con luminosità delle immagini uniforme, elevato contrasto e colori vivaci.

Il cinema impone un palcoscenico completamente sgombro, pertanto, via sedie, podi, monitor e tutto ciò che possa ostruire la vista del contenuto proiettato.

«Una configurazione di questo tipo – ci confida Gabriele Celli – è più unica che rara nel segmento corporate multimediale. In questo caso, lo schermo si setta in modalità cinematografica e può accogliere la proiezione nella sua massima capienza, a differenza delle modalità Conference e Teatro per le quali la proiezione è settata con la base alta, a circa 2,5 m di altezza, per evitare di finire su attori e relatori e consentire al pubblico di vedere correttamente i contenuti. **Per il Cinema i contenuti possono essere proiettati in due modalità di supporto: film di distribuzione, caricati direttamente all'interno del videoproiettore Barco, oppure da Blu-ray.**»

Un pensiero al tragico terremoto del 2016

A conclusione di questo breve viaggio all'interno della progettazione realizzata presso Amatrice, Gabriele Celli sveste i panni del professionista, per lasciare spazio ad un aneddoto che trae origine dalla propria sensibilità: «Nonostante i fatti noti a tutti, non mi ero mai recato nei luoghi del terremoto – ci racconta Celli con un tono di voce contenuto. L'arrivo sul posto è stato impattante. Come di consueto, affronto i viaggi in macchina accompagnato dalla musica, a maggior ragione su strade a lenta percorrenza come quella che porta ad Amatrice. La prima sensazione che ho provato, di getto, è stata quella di abbassare la musica e stare in silenzio in segno di rispetto. Ero stato in quei luoghi in gioventù, vederli in quelle condizioni mi ha lasciato esterrefatto. Pertanto, è una soddisfazione doppia poter aver dato un contributo ad un luogo che necessita di maggiore spinta per tornare alla normalità». ■

“ Per A&ITS è stata una soddisfazione enorme aver contribuito a realizzare un'opera per la Città, che ha un estremo bisogno di tornare alla 'normalità' – G. Celli



Nel QR Code: **pagina web di Exertis Pro AV dedicata ai prodotti BrightSign**



Nel QR Code: **panoramica dei prodotti TVOne sul sito Exertis Pro AV**



Da sinistra: una panoramica del rack e il proiettore cinematografico digitale compatto Barco Alchemy DP2K-20C.



7 DOMANDE A

Gabriele Celli, AD di A&ITS

Che realtà è A&ITS? Qual è il suo maggior valore differenziante e in che modo costruisce il rapporto con i propri clienti? Risponde a queste ed altre domande Gabriele Celli, AD di A&ITS.

.....
 📍 **Sito:** aeits.it | **LinkedIn:** A&ITS | **Indirizzo:** A&ITS Srl, Via Francesco Valagussa, 28/C Roma **Tel.:** +39 06 83082609

1▶

Chi è A&ITS, che servizi/prodotti offre? A&ITS è un'azienda che si occupa di progettazione, realizzazione e integrazione di Sistemi Audiovisivi Multimediali.

2▶

In che mercati siete specializzati?

Nei mercati 'Corporate e 'Private' in termini di congress, diffusione sonora e trattamento acustico, controllo automatico, videopresentazione, videoconferenza, collaboration e, più in generale, nella multimedialità.

3▶

Qual è il vostro valore differenziante? Il modo in cui abbiamo strutturato il lavoro

è sicuramente qualcosa che contraddistingue l'operato della nostra azienda. L'esperienza maturata nel nostro mercato ci ha permesso di sviluppare collaborazioni con molteplici strutture e professionisti del settore a punto da decidere di fondare un network di imprese, ricco di tecnici e specialisti. Sono tutte aziende sulle quali facciamo affidamento per le varie tipologie di lavoro e questo consente al cliente di avere un interlocutore unico per tutte le attività da fare. Oltre alla parte tecnologica, attività storicamente in seno alla nostra azienda, potenzialmente possiamo occuparci di tutti gli aspetti: dalla falegnameria alla termoidraulica, dalla controsoffittatura al trattamento aria, passando per gli infissi, pavimentazione, rivestimenti, lavori di carpenteria, ecc. In sostanza, possiamo predisporre tutto ciò che serve per riqualificare un ambiente, per renderlo tecnologicamente e strutturalmente un'eccellenza. Far parte di un network così esteso ci consente di mantenere alto il livello di competenza sul mercato.



Nella foto, Gabriele Celli, al centro, insieme a tutto l'entourage di professionisti A&ITS.



4▶

Cenni storici: come è nata la vostra azienda e come è diventata la realtà che è oggi?

L'azienda nasce nel 2010, come spin-off di una compagine che è stata per decenni leader del settore, dalla quale abbiamo ereditato tutta la forza ingegneristica e di progettazione. Pian piano A&ITS è sempre cresciuta fino ai tempi d'oggi, aggiungendo nuove figure professionali che hanno dato un forte contributo dal punto di vista progettuale, di esecuzione e di accounting verso il cliente. Attualmente, opera su tutto il territorio nazionale ed è una delle realtà più riconosciute nel Centro Italia, con una cospicua concentrazione di attività nel Lazio e nelle regioni limitrofe.

5▶

Come costruite il rapporto con i vostri clienti?

Basando tutto sulla correttezza, sia dal punto di vista professionale che deontologico, oltre alla capacità di avere tempi di risposta pressoché immediati. Caratteristica, quest'ultima, sulla quale abbiamo sempre puntato e che restituisce alla nostra azienda un punto di forza notevole; naturalmente, mantenendo sempre alto lo standard, sia dal punto di vista della progettazione che della realizzazione. All'interno del nostro network operiamo con aziende partner che svolgono in modo capillare funzioni commerciali su tutto il panorama nazionale. Per fornire un numero, parliamo di oltre 250 unità radicate nel territorio, con portfolio clienti che spazia dal Private al Corporate, passando per l'industria.

6▶

In che modo scegliete le tecnologie e le soluzioni per un nuovo progetto?

Scegliamo e integriamo tutto in funzione di un rinnovo tecnologico per stare al passo con i tempi. Scegliamo sempre soluzioni innovative, per rendere gli impianti funzionali a implementazioni future, predisposti per successivi upgrade.

L'idea è sempre quella di investire con precisione, sia dal punto di vista della qualità che dal punto di vista economico, per restituire al cliente la soluzione perfetta. Ogni

progettazione è costruita in modo sartoriale sulle effettive richieste e necessità del cliente, non deve essere mai né sovradimensionata, né tantomeno sottodimensionata.

7▶

Sul piano della formazione, come vi tenete aggiornati rispetto a trend e novità di mercato?

La formazione e l'aggiornamento sono alla base del nostro lavoro, non si può prescindere dall'essere sempre preparati quando si sviluppano progetti di alto livello o nel fornire risposte puntuali ai clienti. Facciamo formazione con i vari vendor sulle nuove tecnologie che puntualmente integriamo nei nostri progetti. ■



Nel QR Code: **Le soluzioni offerte da A&ITS**

Le tre foto riportano uno scorcio dell'azienda. In sequenza, la reception, l'aula corsi e la sala meeting. Tutte attrezzate di tutto punto.

